



Verbale dell'adunanza del Consiglio Direttivo Seduta n. 13 del 16/09/2016

L'anno 2016 il giorno 16 del mese di Settembre alle ore 18,30 presso la sede del Comitato C.R.I. di Vicenza, si è riunito il Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I. di Vicenza, convocato per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione nuova Ispettrice Corpo II.VV. Croce Rossa di Vicenza;
2. Presentazione programma Ispettrice Corpo II.VV. Croce Rossa di Vicenza;
3. Rapporti tra Corpi Ausiliari delle Forze Armate della Croce Rossa Italiana di Vicenza e Consiglio Direttivo;
4. Arruolamento nuovi Volontari del Corpo Militare;
5. Corsi Base;
6. Accoglienza migranti e richiesta pervenuta dalla Prefettura di Vicenza;
7. Progetto redistribuzione locali sede della Croce Rossa di Vicenza;
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Volontari C.R.I.:

- | | |
|------------------------|--|
| - Pierandrea Turchetti | - Presidente del Comitato |
| - Giuseppe Andaloro | - Consigliere |
| - Annaluisa Valente | - Consigliere |
| - Alessandro Vidali | - Consigliere |
| - Andrea Rizzi | - Consigliere, rappresentante dei Giovani C.R.I. |
| - S.Ila Anna Appiani | - Ispettrice Provinciale II.VV. |
| - Gaetano Calcaterra | - Naapro Vicenza |

Presiede il Presidente Turchetti, il quale - dopo aver salutato e ringraziato i presenti – dichiara aperta la riunione. Svolge le funzioni di segretario il Consigliere Anna Luisa Valente

Sul punto 1

Il presidente informa che il Presidente Nazionale ha nominato la nuova Ispettrice Provinciale del Corpo delle Infermiere Volontarie nella persona di S.Ila Anna Appiani, si congratula con lei per la nomina augurandole buon lavoro e auspicando una fattiva collaborazione con il Consiglio e con il Comitato tutto.

Il Consiglio prende atto.

Sul punto 2

S.Ila Appiani ringrazia e, dopo aver illustrato alcuni passaggi che hanno portato alla sua nomina, esprime la propria volontà di collaborazione con il Consiglio e quella di tutte le II.VV. a contribuire alle attività del Comitato.

L'Ispettrice informa che tra i suoi primi atti c'è stato il censimento di tutti i servizi, ausiliari e non, svolti dalle II.VV. sul territorio per poter fornire al Consiglio un quadro preciso e chiedere al Presidente ed al Direttore Sanitario una valutazione sulla loro legittimità e sugli aspetti riguardanti la sicurezza,



nonché l'avvallo alla eventuale prosecuzione. Al momento i servizi proseguiranno, con l'autorizzazione del Consiglio e verranno prodotte ad hoc le necessarie convenzioni.

Il D.S. dott. Andaloro si dichiara soddisfatto di questa iniziativa che per la prima volta metterà a conoscenza sia lui che il Comitato dell'operatività del Corpo. Ritiene sia importante conoscere e valutare queste attività per la salvaguardia sia delle S.Ile che le svolgono che delle persone che ne sono destinatarie.

S.Ila Appiani pone un quesito sulla mobilità delle II.VV. negli altri Comitati della Provincia ora che non esiste più il C.P.

Il presidente Turchetti propone di formulare un quesito al Presidente Regionale per capire chi debba autorizzare e a chi si debbano riferire le volontarie estese. Se valga la formula di estensione utilizzata dai Volontari sul portale Gaia o se vi siano altre procedure.

Il Consiglio prende atto

Sul punto 3

Il Presidente rileva come i volontari del Corpo Militare non siano informati e presenti nelle attività del Comitato e come risultino essere una componente a sé stante. Anche nell'ultima emergenza in occasione del sisma in centro Italia il C.M. è stata l'unica componente totalmente assente.

Il Dott. Calcaterra ribatte le affermazioni del Presidente affermando che i volontari del C.M. avevano ricevuto dal V Centro l'indicazione a dare disponibilità per una eventuale missione nei territori terremotati.

Turchetti risponde che anche i volontari hanno dato disponibilità alla SON ma questo non ha impedito che si attivassero anche nelle l'attività di raccolta di beni e di fondi a favore delle popolazioni colpite.

Il Consiglio prende atto.

Sul punto 4

La Consigliera Valente chiede a Calcaterra di attenersi allo Statuto per quanto attiene i nuovi arruolamenti dando informazione agli aspiranti dell'obbligo di frequentazione di un corso di accesso prima di essere arruolati e di non mandarli in segreteria a versare la quota di 16 €.

Il dott. Calcaterra sostiene che il C.M. ha un percorso diverso dalle altre componenti e che nulla gli è pervenuto in merito all'obbligatorietà del Corso di accesso.

Segue una discussione tra i Consiglieri e il dott. Calcaterra il quale sostiene che l'interpretazione dell'art. 11 dello Statuto nazionale da parte del Consiglio non sia corretta e che lo Statuto si riferisca solo ai volontari della componente unica mentre i volontari Corpo Militare sarebbero chiamati ad entrare in CRI con la formula dell'"arruolamento", senza il dovere di frequenza di un corso di accesso. La discussione continua con il Presidente che sottolinea come il Naapro non lo abbia mai informato delle sue attività e nemmeno delle riunioni svolte in Comitato. I membri del Consiglio sostengono le tesi del Presidente manifestando una mancanza di fiducia sull'operato del responsabile locale del C.M.

Il Presidente propone l'utilizzo comune del locale del Comitato ora occupato dal Naapro con la Sala Operativa Provinciale che, dopo l'avvento dei migranti ospitati nell'ex casa Nalin, non ha più un luogo dove lavorare e conservare le attrezzature.

Il Consiglio prende atto.



Sul punto 5

Il Presidente informa che a settembre ed ottobre sono previsti due corsi di accesso, il primo destinato principalmente a medici ed infermieri, il secondo aperto a tutti gli aspiranti.

Sul punto 6

Il Presidente comunica la pressante richiesta da parte della Prefettura affinché il Comitato di Vicenza assuma la gestione di un campo profughi che la stessa andrebbe ad installare in una località della provincia. Alle sue obiezioni di natura organizzativa e finanziaria la Prefettura ha proposto soluzioni concrete che le hanno dissolte.

I Consiglieri espongono diverse obiezioni rispetto all'opportunità di impegnarsi in una simile attività che rischierebbe di modificare la struttura del Comitato stesso oltre a porre serie difficoltà in termini di spazi necessari.

La consigliera Valente ritiene che un'impresa del genere sarebbe eccessivamente onerosa in termini di impegno personale del Presidente e dei Consiglieri, che rimangono pur sempre dei Volontari, già notevolmente caricati nella conduzione del Comitato.

Il Presidente propone di concordare con la Prefettura un sopralluogo nella località dove dovrebbe nascere l'ipotizzato campo, in attesa di presentare la proposta all'assemblea dei Soci.

Il Consiglio approva

Sul punto 7

Il Presidente e i Consiglieri prendono atto che il progetto di redistribuzione degli spazi della sede, precedentemente proposto in Assemblea, non può essere realizzato a causa della presenza di migranti in parte dei locali oggetto della ristrutturazione. Il Presidente propone di portare avanti una trattativa per l'affitto dei locali/negozi posti in Contrà Torretti di fronte alla sede, che attualmente sono stati concessi in comodato d'uso gratuito, che verranno utilizzati per l'immagazzinamento di parte dei materiali raccolti per l'area Sociale. La sottoscrizione di un contratto di affitto permetterebbe un miglioramento dell'organizzazione degli spazi del Comitato.

Il Presidente propone che venga sottoposta l'idea all'arch. Tosato per una valutazione tecnica della situazione.

Il consiglio approva.

Sul punto 8

a) La consigliera Valente propone l'organizzazione di un coro BLSD anche per i volontari non di area sanitaria. Il consigliere Vidali è d'accordo con la proposta e suggerisce di pubblicizzare questa iniziativa eventualmente operando delle scelte utilizzando il criterio di dare precedenza ai volontari con il maggior numero di servizi effettuati.

Il Consiglio approva.

b) S.lla Appiani chiede, dopo sollecito del Presidente, di intervenire a livello regionale sull'argomento divise delle infermiere Volontarie che effettuano servizi in ambulanza. Le divise II.VV. non risultano infatti essere rispettose delle normative in vigore.

Il Presidente, sentito l'assenso di S.lla Appiani, si impegna ad intervenire presso l'Ispettrice Regionale per richiedere un pronunciamento.

Il Consiglio approva.

c) Il Presidente Turchetti aggiorna i presenti sugli sviluppi dell'organizzazione del Galà per i 130



anni della presenza di Croce Rossa Italiana a Vicenza che si svolgerà il 21 Ottobre. Si sono offerti diversi sponsor e stanno pervenendo diverse iscrizioni.
Il Consiglio prende atto.

Il presente verbale è chiuso alle ore 23,00 del 16/9/2016

A norma dell'articolo 33.2 dello Statuto del Comitato, l'originale del verbale sarà conservato nell'apposito libro dei verbali, da tenersi in conformità alla normativa vigente.

Il Segretario
(Anna Luisa Valente)

Il Presidente
(Pierandrea Turchetti)